



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO n° _____ del

OGGETTO: Pompei Scavi - *“Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e nei siti archeologici della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, inclusi i lavori di adeguamento funzionale e normativo degli stessi e la implementazione del Sistema Informativo degli Impianti”*

C.I.G.: 61449572EF - **C.U.P.:** F43D14000980001

Approvazione proroga termine contrattuale dal 01 ottobre 2021 al 31 ottobre 2021

Il Direttore Generale, dott. Gabriel Zuchtriegel

Premesso che:

- Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126/14/S-SAPES del 30.12.2014 è stata autorizzata l'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento, con durata triennale (36 mesi), del *“Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e nei Siti archeologici della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, inclusi i lavori di adeguamento funzionale e normativo degli stessi e la implementazione del Sistema Informativo degli Impianti”*.
- La Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (oggi Parco Archeologico di Pompei) indiceva una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lett. c), 55, comma 5 e con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 81, comma 1 e 83 del D.lgs n. 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, mediante pubblicazione del relativo bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 13825-2015-IT del 22.04.2015 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° serie speciale n. 47 del 22.04.2015.
- Con Decreto di aggiudicazione definitiva n. 74 del 26.05.2016 il servizio e gli interventi suddetti sono stati affidati alla società CNP – Combustibili Nuova Prenestina S.p.A., con sede legale in Roma, alla Via di Torricola n. 180 (P.I. 00961961000) per l'importo netto di aggiudicazione pari ad € 1.672.508,16 al netto dell' I.V.A., comprensivo di € 7.285,71 per oneri della sicurezza, avendo offerto un ribasso del 6% per la manutenzione ordinaria (canone), del 23% per i lavori di manutenzione riparativa, del 27% per i lavori di adeguamento/rifacimento degli impianti.
- In data 20.07.2016 - prot. 12667 è stato sostituito il precedente RUP, individuato nella persona del F.T Biagio De Felice ed individuato il nuovo RUP, nella persona dell'Ing. Massimiliano Rauci, nonché il D.E.C. nella persona dell'Ing. Vincenzo Emilio Tonnera.
- In data 06.12.2016 è stato sottoscritto il contratto rep. n. 127.

- In data 31.01.2017 è stato redatto verbale di avvio di esecuzione del servizio, con inizio effettivo stabilito a decorrere dalle ore 00:00 del 01.02.2017. La scadenza del contratto cadeva pertanto al 31.01.2020.
- In data 21.07.2017 veniva sottoscritto tra la Soprintendenza e la Società CNP atto aggiuntivo rep n. 71, a seguito dell'approvazione di una perizia di variante in corso d'opera, proposta dal Direttore dell'Esecuzione ing. Vincenzo Tonnera, ed autorizzata dal RUP ing. Massimiliano Rauci, disposta con Decreto Direttoriale n. 224 del 12.07.2017, che comportava un aumento dell'importo contrattuale originario di € 334.557,90 (20% dell'importo) oltre IVA.
- In data 08.08.2019 con prot. 9362 veniva approvata la perizia di assestamento-variante 2 senza aumento di spesa proposta dal D.E.C., ing. Pietro Malafronte.
- In data 29.01.2020 prot. n. 1161 la Società CNP, in vista della scadenza contrattuale ed ultimazione dell'appalto di servizi in essere fissata al 31.01.2020, richiedeva alla Stazione Appaltante *“se il contratto debba intendersi terminato alla naturale scadenza del 31.01.2020 o, diversamente, in applicazione del disposto di cui all'art. 6.4 del contratto, nelle more dell'aggiudicazione di un nuovo appalto, la validità del contratto debba intendersi estesa per ulteriori sei mesi”*.
- Con Decreto Direttoriale n. 21 del 30.01.2020 il Parco Archeologico di Pompei, in assenza di un nuovo operatore economico che potesse garantire senza soluzione di continuità il servizio essenziale di cui all'oggetto, prorogava, in virtù di quanto previsto dall'art. 6.4 del Contratto d'appalto in essere e dall'art. 159, comma 10 del D.P.R n. 207/2010, la durata del contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016, dal 01 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 per un importo pari ad € 296.994,82 oltre Iva.
- In data 23.7.2020 la soc. CNP, in vista della scadenza contrattuale fissata al 31.07.2020, richiedeva *“se il contratto debba intendersi terminato alla scadenza della proroga del 31/07/2020, o, diversamente, se la validità del contratto sia da intendersi ulteriormente estesa rispetto alla suddetta data”*.
- In data 31.07.2015 la Società CONSIP S.p.A pubblicava il bando di gara volto alla individuazione di un operatore economico con il quale sottoscrivere la *“Convenzione per la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli Istituti e i luoghi di cultura pubblici (Facility Management Beni Culturali)”*.
- Il Parco Archeologico di Pompei, con nota del 17.07.2020 prot. n. 6393, e prima di dare riscontro alla richiesta inviata dalla Società CNP sopra richiamata e di assumere determinazioni circa l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti del Sito Archeologico ad un nuovo operatore, riteneva comunque opportuno chiedere alla Società

CONSIP di *“conoscere la data ipotetica in cui tale procedura di gara terminerà e, di conseguenza, la data eventuale in cui la Convenzione verrà sottoscritta”*.

- Con mail PEC del 28.07.2020, acquisita agli atti dell'Amministrazione con il prot. n. 6768 del 29.07.2020, la Società CONSIP, in riscontro alla richiesta di cui sopra avanzata dall'Amministrazione, comunicava che *“relativamente ai tempi di attivazione del lotto 8 (Campania e Molise) della suddetta Convenzione, considerato che la procedura di gara è attualmente nella fase di aggiudicazione, prevediamo che la stipula e la conseguente attivazione avverrà, presumibilmente, entro il quarto trimestre del 2020”*.
- In data 30.07.2020, con Decreto n. 213, il Parco Archeologico di Pompei, previa acquisizione da parte della Consip della conferma all'attivazione del lotto 8 (Campania e Molise) della Convenzione Facility management Beni Culturali prevista entro il quarto trimestre 2020, concedeva alla ditta C.N.P. S.p.A. un'ulteriore proroga del servizio di manutenzione fino al 31.12.2020, con accantonamento a garanzia del servizio di manutenzione dell'importo di bilancio 2020, CAP. 1.1.3.154, impegno n. 194 per € 300.000,00 oltre Iva.
- In vista della scadenza del termine contrattuale fissata per il giorno 31.12.2020, il Parco Archeologico di Pompei riteneva opportuno, prima di assumere qualsiasi determinazione, richiedere nuovamente, con nota del 04.12.2020 prot. n. 10754, alla Società CONSIP S.p.A. di *“conoscere l'attuale stato dell'arte della procedura di gara di cui all'oggetto e la data ipotetica in cui la Convenzione verrà sottoscritta”*.
- La Società CONSIP, con PEC del 11.12.2020, comunicava al Parco, in riscontro alla suddetta richiesta, che *“l'attivazione della convenzione in oggetto, relativamente al lotto di interesse per codesta Amministrazione (Lotto 8 – Regioni Campania e Molise) è prevista entro il 31.01.2021”*.
- Stante il contenuto della comunicazione di cui sopra e, pur essendo prevista per il 31.01.2021 l'attivazione della Convenzione CONSIP, l'Amministrazione riteneva fosse necessario prolungare la durata del contratto in essere per un periodo di mesi 4 decorrenti dal 01.01.2021 e, pertanto, con Decreto Direttoriale n. 325 del 15.12.2020, disponeva che il *“contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016, con ultima scadenza il 31 Dicembre 2020 disposta con Decreto Direttoriale n. 21 del 30.01.2020, è prorogata di quattro mesi naturali e consecutivi, a decorrere dal 01 Gennaio 2021 e fino al 30 Aprile 2021, ovvero fino alla sottoscrizione da parte della Società CONSIP S.p.A. della “Convenzione per la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli Istituti e i luoghi di cultura pubblici (Facility Management Beni Culturali)”*, cui l'Amministrazione è tenuta ad

aderire in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 449 della L n. 296 del 2006 (Finanziaria 2007)".

- Da quanto emerge dal contenuto del suddetto provvedimento *"l'importo massimo stimabile per garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di manutenzione in oggetto per un periodo di 4 mesi è pari ad € 240.000,00 oltre IVA, di cui € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come calcolato dal Direttore dell'Esecuzione nella mail del 15.12.2020"*.

4

Considerato che:

- In data 19.01.2021 è stata resa attiva, sul portale acquisti in rete, la Convenzione Facility Management Beni Culturali, avente ad oggetto *"la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli istituti e i luoghi di cultura pubblici"*, Lotto 8 – Regione Campania e Molise - CIG:63461722CE sottoscritta dalla Società CONSIP con il Consorzio Innova Soc. Coop risultata aggiudicataria della gara.
- In vista della scadenza del contratto, fissata per il 30.04.2021, il RUP Ing. Armando Santamaria, con la relazione del 29.04.2021 prot. n. 3804 e in virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 159, comma 10 del D.P.R n. 207/2010, proponeva la proroga del termine di ultimazione del contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016 dal 01.05.2021 al 31.07.2021, per un importo pari ad € 205.000,00 oltre Iva.
- Il RUP, con la relazione di cui sopra nel riportare le motivazioni circa la necessità della proroga del termine contrattuale, precisava che il FI Alberto Bruni, quale RUP per *"l'avvio gara per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e siti del PAP"*, in data 22.03.2021 con nota acquisita agli atti con il prot. n. 2742, aveva proposto *"di aderire alla Convenzione CONSIP di cui in oggetto e procedere agli ordinativi di fornitura richiesti, mediante la Richiesta preliminare di fornitura (RPF), che si allega alla presente, sul portale "AcquistinretePA" alla RTI Consorzio Innova Soc. Coop. (già Cipea&CariieCo.ED.A. Unifica Soc. Coop) – Arco Lavori Soc. Coop. Cons. – Omnia Servitia S.r.l. – Clean Service S.r.l, così come previsto dalla documentazione di gara CONSIP"*.
In riscontro alla suddetta proposta l'Amministrazione, con Determina Direttoriale n. 43 del 02.04.2021, approvava la relazione del dott. Bruni ed autorizzava l'adesione alla Convenzione CONSIP su richiamata con l'invio, mediante il portale acquisti in rete, della Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF).
- Nella relazione su richiamata il RUP evidenziava, altresì, che in data 19.04.2021 l'RTI aggiudicatario della gara CONSIP, a seguito di un incontro tenutosi in data 16.04.2021 presso gli uffici del Parco Archeologico di Pompei, iniziava i sopralluoghi preliminari funzionali alla

predisposizione del “Piano di supporto alla P.A”, previsto dall’art. 4, comma 6 della Convenzione CONSIP ed inviava a mezzo PEC una bozza di cronoprogramma relativo alle attività da compiersi. Dal contenuto di tale cronoprogramma emergeva che il tempo necessario per addivenire alla emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) era di almeno 90 giorni.

- Pertanto il RUP riteneva che, alla data di scadenza del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016 (30.04.2021), non sussistevano le condizioni per procedere all’emissione dell’ordinativo su richiamato; tuttavia riteneva fosse interesse della Stazione Appaltante che il servizio di cui all’oggetto non subisca interruzioni e, quindi, venga erogato senza soluzione di continuità trattandosi di un servizio essenziale ed indispensabile per il Parco, attesa la necessità di garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei numerosi impianti tecnologici di proprietà dell’Amministrazione ubicati non solo nel Sito Archeologico di Pompei ma anche nei ccdd Siti Periferici (Boscoreale, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia), nonché gli impianti del Parco Archeologico di Ercolano.
- In data 29.04.2021 il Parco Archeologico di Pompei, con nota di trasmissione prot. n. 3805, inviava alla Società CNP la comunicazione con la quale veniva autorizzata e veniva disposta la proroga del termine di ultimazione del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016 dal 01.05.2021 al 31.07.2021 per un importo pari ad € 205.000,00 oltre Iva.
- In data 29.06.2021, a seguito dei numerosi e complessi sopralluoghi effettuati, la RTI Consorzio INNOVA inviava a questa Amministrazione il Piano di Supporto alla PA (PS), acquisito con il prot. n. 6247.
- Solo in data 15.07.2021, a seguito di ulteriori servizi, presenti nel Capitolato Tecnico della procedura di gara CONSIP, che venivano richiesti da parte di questa Amministrazione, la RTI Consorzio INNOVA inviava un nuovo Piano di supporto alle PA (PS).
- Il RUP ing. Santamaria, preso atto che alla scadenza del termine fissato al 31.07.2021 del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016 la procedura di adesione alla Convenzione CONSIP non era giunta a conclusione, stante il carattere essenziale del servizio oggetto del medesimo contratto, con la relazione del 28.07.2021 prot. n.7238 proponeva alla Direzione Generale il rilascio della proroga del termine di ultimazione del servizio di manutenzione degli impianti al 30.09.2021, e precisava, infine, che, come stimato dal Direttore dell’Esecuzione, l’importo necessario per l’erogazione del servizio appaltato per il periodo su richiamato è pari ad € 120.000,00 oltre IVA.
- Con Decreto Direttoriale n.153 del 29.07.2021 si approvava la relazione del 28.07.2021 prot. n. 7238 e, quindi, si approvava la proroga del termine del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016,

- la cui scadenza ultima veniva fissata per il giorno 30.09.2021, con un aumento di spesa per l'Amministrazione pari ad € 120.000,00 oltre Iva.
- In data 30.09.2021 con relazione tecnica prot. n. 8928 il RUP, in vista della scadenza contrattuale fissata per il giorno 30.09.2021, rappresentava che *“la procedura volta alla definitiva adesione alla Convenzione CONSIP su richiamata con emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) non può essere completata entro il 30 settembre 2021, quale termine ultimo di scadenza del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016, atteso che risulta necessario che l’importo per l’adesione alla suddetta Convenzione, in modalità cd “Evoluta” (durata contrattuale di 6 anni) venga approvato dal Consiglio di Amministrazione del Parco Archeologico di Pompei che dovrebbe riunirsi non prima del 10 Ottobre 2021”*.
 - Il RUP, pertanto, *“stanti i tempi previsti per il completamento della procedura di adesione alla Convenzione CONSIP, che prevede la seduta del Consiglio di Amministrazione del Parco Archeologico di Pompei che potrà tenersi non prima del 10 Ottobre 2021, l’invio del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) da parte del RTI, la valutazione dello stesso e la successiva approvazione da parte dell’Amministrazione, nonché l’emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), previo invio della garanzia definitiva da parte dell’aggiudicatario della gara, proponeva di concedere la proroga dei termini contrattuali per un periodo di 31 giorni naturali e consecutivi (1 mese) che decorrono dal 01.10.2021 fino al 31.10.2021, ovvero fino alla emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura e al successivo avvio del servizio”*.
 - Il RUP quantificava in € 60.000,00 la somma complessiva occorrente per garantire senza soluzione di continuità il servizio di manutenzione degli impianti dal 01.10.2021 fino al 31.10.2021, così come comunicato dal Direttore dell’Esecuzione nella relazione del 29.09.2021 – prot. n. 8900.

Atteso che, in vista della imminente scadenza contrattuale fissata per il 30.09.2021, è interesse dell’Amministrazione che il servizio di cui all’oggetto non subisca interruzioni e, quindi, venga erogato dall’attuale aggiudicatario senza soluzione di continuità, trattandosi di un servizio essenziale ed indispensabile per il Parco, attesa la necessità di garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei numerosi impianti tecnologici di proprietà dell’Amministrazione.

Atteso che l’appalto attualmente in corso di esecuzione è soggetto, *ratione temporis*, alla precedente normativa relativa agli appalti pubblici, ovvero il D.lgs n. 163/2006 e D.P.R n. 207 del 2010; pertanto, in assenza di una espressa disposizione normativa in merito alle ipotesi di *“proroga tecnica”* prevista in sede di contratto d’appalto, la giurisprudenza in merito ha avuto modo di precisare che *“la legislazione vigente non consente di procedere al rinnovo o alla proroga automatica dei contratti in corso, ma solo alla loro proroga espressa per il tempo strettamente*

necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica. Tale divieto, pure se fissato dal legislatore in modo espresso con riguardo agli appalti di servizi, opere e forniture, esprime un principio generale attuativo di un vincolo comunitario discendente dal Trattato e, come tale, operante per la generalità dei contratti pubblici ed è addirittura estensibile anche alle concessioni di beni pubblici (cfr. TAR Lazio – Roma, Sez. II-Quater, sentenza 4 settembre 2017, n. 9531 Cons. Stato, Sez. V, 7 aprile 2011 n. 2151, TAR Puglia, Lecce, Sez. I, 11 febbraio 2016 n. 293).

Atteso che l'art. 1, comma 449, della L. n. 296 del 2006 (Finanziaria 2007) espressamente prevede che: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”.*

Atteso che l'orientamento giurisprudenziale prevalente ha precisato che *“pur con riferimento alle gare Consip, di norma si rinviengono in sede di centralizzazione le migliori possibili condizioni di offerta da porre a disposizione delle amministrazioni, essendo consentito solo in via eccezionale e motivata alle stesse di procedere in modo autonomo, a condizione che possano dimostrare di aver ricercato e conseguito condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nelle convenzioni-quadro, non essendo consentito alle singole amministrazioni di travalicare le regole legali che sottendono al richiamato rapporto fra regola ed eccezione”* (Cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 28.03.2018, n. 1937; Consiglio di Stato, Sez. V, 19 06 2019 n. 4190).

Atteso che, alla luce di quanto rappresentato dal RUP nella relazione del 30.09.2021 prot. n. 8928, la procedura volta al completamento della procedura di adesione alla Convenzione CONSIP, che prevede la seduta del Consiglio di Amministrazione del Parco Archeologico di Pompei che potrà tenersi non prima del 10 Ottobre 2021, l'invio del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) da parte del RTI, la valutazione dello stesso e la successiva approvazione da parte dell'Amministrazione, nonché l'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), previo invio della garanzia definitiva da parte dell'aggiudicatario della gara, non potrà concludersi entro il 30.09.2021, risulta indispensabile procedere alla proroga del contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016 sottoscritto con la Società CNP per un termine di 31 giorni naturali e consecutivi (1 mese) a partire dal 01.10.2021 fino al 31.10.2021, ovvero fino alla emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura e al successivo avvio del servizio.

Atteso che, da quanto emerge dalla relazione del RUP, l'importo massimo stimabile per garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di manutenzione di cui all'oggetto per un periodo massimo di 31 giorni naturali e consecutivi (1 mese) (dal 01 Ottobre 2021 al 31 Ottobre 2021) è pari ad € 60.000,00 oltre IVA.

DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.
2. Di approvare la proroga del termine di ultimazione del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016, di massimo 31 giorni naturali e consecutivi (1 mese), a partire dal 01.10.2021 e fino al 31.10.2021, così come proposta ed autorizzata dal RUP con la relazione del 30.09.2021 prot. n. 8928;
3. L'importo massimo quantificato dal RUP nella relazione del 30.09.2021 prot. n. 8928 è pari ad € 60.000,00 oltre IVA.
4. La presente proroga tecnica viene concessa agli stessi patti e alle stesse condizioni contrattuali di cui al contratto d'appalto rep. n. 127 del 06.12.2016 e agli atti successivi sottoscritti dalle parti.
5. di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione della spesa occorrente per l'erogazione del servizio di manutenzione per un importo pari complessivamente ad 60.000,00 oltre IVA;
6. Che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la spesa complessiva pari ad 60.000,00 oltre IVA, come di seguito riportato: cap 1.1.3.154, imp. 200/2021

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Visto di Regolarità contabile
Dott. Davide Russo

Il Rup
Ing. Armando Santamaria